



Direzione Politiche Del Lavoro Sviluppo Economico e Università  
Settore Innovazione Economica Smart City E Università, Servizio Smart City

Direzione Centrale Politiche Sociali e Cultura della Salute  
Settore Servizi per Anziani e Residenzialità

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI AD ALTO IMPATTO SOCIALE NEL CAMPO DELLA CURA E DELL'ASSISTENZA A CATEGORIE FRAGILI DI POPOLAZIONE, DELL'ACCESSIBILITÀ E DELLA CONNETTIVITÀ URBANA, DELLA QUALITÀ DI VITA DEI CITTADINI, DA FINANZIARE MEDIANTE L'INIZIATIVA SPERIMENTALE DI CROWDFUNDING PROMOSSA DAL COMUNE DI MILANO.**

## 1. Premessa

In Italia il crowdfunding sta crescendo molto velocemente, sia in termini di piattaforme nascenti, sia in termini di progetti candidati a questa forma di finanziamento, con buoni risultati soprattutto nell'ambito delle piattaforme settoriali e di quelle con un forte radicamento locale.

Nel significato più diffuso il **crowdfunding civico** si qualifica come il finanziamento collettivo di opere e/o progetti di interesse pubblico al di fuori delle risorse stanziare nel Bilancio dall'Amministrazione o in match-funding con quest'ultima, cui contribuiscono singoli cittadini, organizzazioni non profit, imprese private.

La logica sottostante all'utilizzo del crowdfunding civico è quella della costruzione di beni pubblici in forma allargata e partecipata.

Il crowdfunding civico si caratterizza per una forte impronta "territoriale" o "locale", in quanto attiva la partecipazione e la creazione di valore entro contesti specifici e a partire da cause comuni, per cui gli impatti positivi non investono singoli individui ma intere società locali che condividono gli stessi valori e la stessa tensione al cambiamento, divenendo esse stesse agenti di innovazione e sviluppo del territorio,

## 2. La "cornice amministrativa"

È interesse del Comune di Milano sostenere iniziative nel campo dell'innovazione sociale che siano in grado di redistribuire benefici sulla collettività mediante l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di nuovi paradigmi di welfare.

Come sottolineato nel documento strategico "Linee di indirizzo per Milano Smart City"<sup>1</sup>, approvato con delibera di Giunta n. 1077 del 23.05.2014, una città inclusiva e intelligente può essere realizzata anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, capaci di favorire una ricomposizione sociale tra risorse pubbliche e private, valorizzando le community e le reti informali esistenti e promuovendo la cooperazione fra stakeholder diversi.

<sup>1</sup> Il documento è consultabile all'indirizzo:

<http://www.milanosmartcity.org/joomla/images/sampled/programma/SmartCity/milano%20smart%20city%20-%20linee%20guida.pdf>;

Il Piano di sviluppo del Welfare della Città di Milano 2012-2014<sup>2</sup>, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29.09.2012, prevede la messa a punto di politiche sociali innovative che offrano risposte diversificate e coerenti con i bisogni espressi dai cittadini, promuovendo servizi più efficaci e inclusivi mediante il coinvolgimento e l'attivazione dei cittadini stessi, singoli o associati, in base a un principio di reciprocità e solidarietà nella costruzione di beni comuni.

In particolare, tra le diverse Azioni contemplate dal Piano, l'Azione n. 46 prevede la progettazione di una "piattaforma che rafforzi la connessione tra pubblico, privato sociale e imprese per favorire il procacciamento delle risorse e il finanziamento delle iniziative sociali".

Inoltre il progetto "Welfare di tutti"<sup>3</sup>, presentato dal Comune di Milano, in qualità di capofila, in risposta al Bando di Fondazione Cariplo "Welfare in azione – welfare di comunità e innovazione sociale", e ammesso al finanziamento (con nota del Presidente di Fondazione Cariplo del 09/01/2015) prevede, all'interno delle strategie di fundraising da attivare per garantire la sostenibilità delle innovazioni introdotte, la sperimentazione di forme pilota di crowdfunding territoriale, inteso come strumento per promuovere condivisione, collaborazione, partecipazione, aggregazione e attivazione di risorse intorno a progetti coerenti con gli obiettivi del bando (maggio 2015 – maggio 2018).

### **3. L'iniziativa di crowdfunding civico promossa dal Comune di Milano**

Attraverso la deliberazione della Giunta Comunale N. 2721 del 23/12/2014 "Indirizzi per la sperimentazione di azioni di crowdfunding dedicate alla promozione di progetti innovativi ad impatto sociale, alla promozione delle reti sociali, dell'aggregazione sociale e della città accessibile anche in relazione ai bisogni delle persone con disabilità, degli anziani, delle famiglie" il Comune di Milano si è impegnato a sperimentare azioni di crowdfunding finalizzate a sostenere tali progetti garantendo risorse economiche aggiuntive a quei soggetti che utilizzeranno la piattaforma messa a disposizione dall'Amministrazione.

Attraverso determina dirigenziale è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Affidamento di un servizio di crowdfunding promosso dal Comune di Milano, dedicato al finanziamento di progetti innovativi ad alto impatto sociale nel campo della cura e dell'assistenza a categorie fragili di popolazione, dell'accessibilità e della connettività urbana, della qualità di vita dei cittadini".

La gara (Appalto 41/2015 CIG 6205262830) ha avuto come esito l'aggiudicazione dell'appalto alla Società ANTEPRIMA srl, con sede legale in Piazza dei Servi 11, 55100, Lucca. La società è titolare del marchio EPELA, una delle principali piattaforme italiane di crowdfunding "reward based e generaliste"<sup>4</sup>.

La società ANTEPRIMA srl, in collaborazione con il Comune di Milano, darà attuazione alla sperimentazione per la durata di 18 mesi, predisponendo gli strumenti utili e garantendo supporto e assistenza tecnica ai soggetti utilizzatori della piattaforma messa a disposizione dall'Amministrazione – nominati d'ora in avanti "proponenti" – dedicata al finanziamento delle proposte da selezionare mediante il presente Avviso pubblico.

---

<sup>2</sup> Il documento è consultabile all'indirizzo:

[https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/sociale/Piano\\_sviluppo\\_Welfare/Piano\\_Zona\\_+2012\\_2014](https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/sociale/Piano_sviluppo_Welfare/Piano_Zona_+2012_2014)).

<sup>3</sup> La scheda del progetto è consultabile all'indirizzo: <http://www.fondazionecariplo.it/it/progetti/servizi/welfare-di-comunita/welfare-di-tutti.html>

<sup>4</sup> Il modello "reward based" prevede una serie di ricompense a fronte di diversi scaglioni di donazioni. I sostenitori supportano un progetto ricevendo in cambio un compenso sotto varie forme: una cena con il promotore del progetto, un gadget, un prototipo del prodotto, il servizio oggetto del progetto e molto altro ancora. L'entità della ricompensa è proporzionale al contributo. Le piattaforme generaliste raccolgono progetti appartenenti a diversi ambiti di interesse (tecnologia e innovazione, sociale e non profit, arte e design, media, ecc...)

#### 4. Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso pubblico il Comune di Milano intende sostenere progetti innovativi ad alto impatto sociale nel campo della cura e dell'assistenza a categorie fragili di popolazione, dell'accessibilità e della connettività urbana, della qualità di vita dei cittadini, da finanziare mediante l'iniziativa sperimentale di crowdfunding.

Mediante l'Avviso, il Comune di Milano si propone di:

- elaborare nuove soluzioni a bisogni sociali emergenti con particolare attenzione ai segmenti più deboli della popolazione, operando sui dispositivi di inclusione nel tessuto sociale e urbano;
- far emergere bisogni ad oggi non riconosciuti, favorendo l'attivazione di risposte flessibili e personalizzate;
- stimolare processi di abilitazione e di *empowerment* dei cittadini favorendo il passaggio da destinatari passivi di interventi a co-agenti delle scelte e degli interventi che li riguardano;
- potenziare la resilienza di comunità, intesa come dinamica generativa di collaborazioni e comportamenti partecipativi tra persone, famiglie, gruppi sociali, istituzioni;
- migliorare l'accessibilità e la connettività urbana;
- facilitare la fruizione dello spazio pubblico e dei servizi per i soggetti più deboli;
- promuovere sul territorio comunale (a livello di zona, quartiere, scuola, aziende) la ricomposizione in un modello collaborativo-connettivo delle risorse già presenti, l'aggregazione della domanda e la condivisione sociale della cura e dell'accudimento.

In particolare, le proposte progettuali dovranno collocarsi nei seguenti ambiti di intervento:

- città accessibile e rimozione delle barriere tangibili e intangibili per soggetti con fragilità psico-fisiche;
- innovazioni tecnologiche per rafforzare la connettività urbana;
- interventi volti a ridurre il *digital divide* (cittadini e imprese) per poter cogliere pienamente le opportunità di crescita e di sviluppo rese disponibili dalle odierne tecnologie (ICT);
- progetti innovativi per favorire l'informazione sulla mobilità, l'offerta culturale e le attività che possono favorire il miglioramento della qualità di vita e l'aggregazione sociale;
- innovazione dei servizi per la cura e la conciliazione famiglia-lavoro;
- valorizzazione e sviluppo delle reti sociali attivabili nelle comunità per la realizzazione di servizi e iniziative fondate sulla collaborazione, sulla condivisione e sulla reciprocità.

Ogni soggetto proponente potrà presentare un solo progetto nell'ambito del presente Avviso pubblico.

I progetti saranno selezionati da un'apposita Commissione di valutazione sulla base del loro carattere innovativo e della loro capacità di generare impatti sociali rilevanti sul territorio di Milano e sugli individui e i gruppi destinatari degli interventi, in coerenza con le linee strategiche dettate dall'Amministrazione e richiamate al punto 2 del presente Avviso.

I progetti che verranno accolti sulla piattaforma, oltre a rispettare i requisiti richiesti dall'Amministrazione, saranno supportati dal team di lavoro di ANTEPRIMA al fine di impostare una campagna di successo.

Trattandosi di un'iniziativa sperimentale la stessa avrà una durata di 18 mesi.

Al fine di garantire la trasparenza dell'operazione, il sistema di raccolta delle donazioni fisserà un numero minimo di sostenitori diversi per ogni progetto ammesso alla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dall'Amministrazione. La soglia minima di donatori sarà stabilita dal Comune di Milano in

accordo con il gestore della piattaforma e sarà resa nota attraverso il “Regolamento dell’iniziativa” che verrà pubblicato online nella sezione dedicata al crowdfunding del Comune di Milano.

## **5. Soggetti ammissibili**

Possono presentare domanda di partecipazione al presente Avviso pubblico:

- le imprese profit e non profit (imprese sociali e cooperative sociali) regolarmente iscritte al registro delle imprese;
- le organizzazioni iscritte ai registri regionali del volontariato;
- le organizzazioni iscritte ai registri delle associazioni di promozione sociale;
- le organizzazioni iscritte all’albo nazionale delle ONG;
- le organizzazioni iscritte al registro delle ONLUS.

Non saranno giudicate ammissibili proposte provenienti da ATI o altre forme di raggruppamento, né da singoli cittadini.

Nel caso in cui il soggetto proponente intenda avvalersi di altri soggetti per l’esecuzione di specifici compiti all’interno del progetto, questi ultimi figureranno come fornitori esterni di beni e/o servizi, in conformità ai criteri di ammissibilità delle spese indicati nel documento “Linee guida alla rendicontazione” (Allegato B), che costituisce parte integrante dell’Avviso.

## **6. Requisiti dei progetti**

Le proposte progettuali dovranno avere chiara attinenza con gli obiettivi, gli ambiti tematici e gli approcci di intervento richiamati al punto 4 “Oggetto dell’Avviso” ed inoltre:

- dovranno avere una durata massima di 12 mesi dalla data di avvio delle attività;
- dovranno contenere espliciti elementi di innovazione sociale, intercettando e/o facendo emergere bisogni sociali trascurati dalle logiche di mercato e dal sistema dei servizi pubblici (NESTA 2011) e contribuendo all’inclusione sociale attraverso cambiamenti nell’agire dei soggetti e delle istituzioni (Vicari-Haddock e Moualart 2009);
- dovranno rendere evidenti l’interesse pubblico e gli impatti sociali delle azioni prefigurate sugli individui e/o sui gruppi target individuati e, più in generale, sulla città di Milano (con eventuali impatti anche sull’area metropolitana);
- dovranno prevedere un sistema di ricompense attraverso cui i proponenti, in caso di successo della campagna, offrono ai donatori una menzione o un regalo di modico valore<sup>5</sup>. Le ricompense, da indicare nel “Modello di presentazione della proposta progettuale” (Allegato 2 all’Avviso) potranno essere meglio precisate o ridefinite nella fase di pubblicazione on line della proposta, con la consulenza di ANTEPRIMA srl.

---

<sup>5</sup> Tale offerta non è una controprestazione, poiché non snatura la causa liberale del finanziamento. Il modello di crowdfunding reward-based rientra nel paradigma della donazione modale, prevista e regolamentata dall’art. 793 del codice civile. La ricompensa è un onere che grava sul donatario e il cui eventuale inadempimento potrebbe avere un effetto negativo, come la revoca della donazione. È necessario dunque accantonare sufficienti risorse per eseguire quanto promesso.

I progetti presentati non dovranno aver ricevuto altri finanziamenti pubblici che siano riconducibili alle medesime azioni o alle medesime voci di spesa che i proponenti si impegnano a realizzare e a sostenere mediante la presente candidatura.

## **7. Donazioni e Contributi**

Al fine di garantire la trasparenza del processo e il buon esito dei progetti che i cittadini sceglieranno di sostenere, le campagne di crowdfunding attivate mediante la piattaforma messa a disposizione dal Comune di Milano adotteranno uno schema “all or nothing” (tutto o niente). Lo schema prevede che solo al raggiungimento del traguardo (cifra da raccogliere mediante la campagna) i fondi donati siano trasferiti al progettista<sup>6</sup>.

Ai fini del seguente Avviso, l’obiettivo di raccolta prefissato o “traguardo” corrisponde ad un importo pari almeno al 50% del “valore complessivo del progetto”, come meglio specificato nell’Allegato 3 all’Avviso, “Quadro economico”.

Non sono previste restrizioni in merito al valore economico complessivo dei progetti presentati. Tuttavia, a prescindere da tale valore, il contributo massimo che il Comune di Milano potrà erogare per ogni progetto è di € 50.000,00.

A conclusione della campagna, i progetti che avranno raggiunto un finanziamento accertato attraverso il crowdfunding pari almeno alla metà del valore complessivo del progetto, potranno beneficiare del contributo da parte dell’Amministrazione per la restante parte non coperta, da utilizzare per le sole spese di investimento, come meglio specificato al punto 9 del presente avviso “Rendicontazione e spese ammissibili”;

Per quanto riguarda la quota parte dei fondi raccolti su EPPELA attraverso le donazioni on line, questi saranno versati ai progettisti nei tempi standard di 30 giorni circa, e potranno essere spesi per sostenere costi vivi di gestione del progetto, come meglio specificato al punto 9 del presente avviso “Rendicontazione e spese ammissibili”.

I progetti che dovessero raccogliere mediante il crowdfunding l’intero importo a copertura del costo complessivo del progetto (o una cifra superiore a questo) non riceveranno il finanziamento aggiuntivo da parte del Comune di Milano, ma beneficeranno in ogni caso della visibilità offerta dalla piattaforma e dalle attività di comunicazione e disseminazione che il Comune di Milano, in collaborazione con ANTEPRIMA, promuoverà nel corso della sperimentazione.

I progettisti ammessi alla campagna di crowdfunding che non dovessero raggiungere il traguardo, beneficeranno della visibilità offerta dalla piattaforma stessa e delle attività di diffusione e comunicazione dell’iniziativa di crowdfunding promossa dal Comune di Milano.

In nessun caso è prevista la riammissione sulla piattaforma, all’interno della sezione dedicata all’iniziativa di crowdfunding del Comune di Milano, dei progetti che non raggiungeranno il traguardo.

## **8. Dotazione finanziaria**

L’importo complessivo stanziato per i contributi previsti dal presente Avviso è di € 400.000.

---

<sup>6</sup> Nel corso di una campagna “all or nothing” il pagamento di ogni donazione viene pre-autorizzato sul conto del donatore. Solo al termine della campagna, nel caso in cui sia stato raggiunto o superato l’obiettivo economico, viene effettuata la transazione che accredita il contributo sul conto PayPal dell’autore della campagna (in questo caso il “progettista”. Nel caso in cui l’obiettivo non venga raggiunto, l’autorizzazione al pagamento viene annullata e l’importo donato rimane sul conto dei sostenitori.

Per le imprese e per i soggetti a esse assimilati<sup>7</sup> il contributo erogato dal Comune di Milano è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (*de minimis*), ai sensi del Regolamento 1407/2013 della Commissione Europea, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

I soggetti che sono tenuti alla trasmissione della dichiarazione “de minimis”, dovranno autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario, in base al modello presentato nella “Domanda di partecipazione”.

Il Comune di Milano si riserva la facoltà di: a) riaprire i termini di scadenza in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, b) rifinanziare il presente Avviso con ulteriori stanziamenti, c) provvedere allo scorrimento delle graduatorie qualora i primi progetti ammessi all'utilizzo della piattaforma non esauriscano i fondi stanziati (come meglio chiarito al punto 16 del presente Avviso).

## **9. Rendicontazione e spese ammissibili**

Tutte le spese relative ai progetti realizzati grazie all'iniziativa di crowdfunding civico promossa dal Comune di Milano dovranno essere rendicontate in base ai criteri indicati dal documento “Linee guida alla rendicontazione” (Allegato B), che costituisce parte integrante dell'Avviso.

I costi ammissibili al contributo s'intendono al netto di IVA, ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai soggetti beneficiari e tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi sono assoggettati (IVA indetraibile).

Per la quota parte dei costi del progetto che saranno sostenuti mediante il contributo erogato dal Comune di Milano, sono ammissibili e rendicontabili soltanto le “spese di investimento”, da cui deriva un accrescimento diretto del patrimonio dell'ente che le sostiene.

Il contributo erogato dal Comune di Milano sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute, opportunamente rendicontate e dimostrate mediante fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

## **10. Impegni da parte dell'Amministrazione**

Mediante la collaborazione con la società ANTEPRIMA srl, l'Amministrazione s'impegna a mettere a disposizione dei progettisti, a titolo gratuito, una sezione della piattaforma EPPELA esclusivamente dedicata all'iniziativa di crowdfunding civico promossa dal Comune di Milano.

In base all'offerta economica presentata da ANTEPRIMA srl, non sarà trattenuta dalla medesima società alcuna “success fee” (commissione sulle donazioni ottenute). Dalle donazioni saranno detratti unicamente i costi della transazione bancaria previsti dal sistema “Stripe”<sup>8</sup>, che prevede un prelievo dell'1,2% sul totale della cifra raccolta per ogni progetto e un prelievo di euro 0,15 su ogni singola transazione (equivalente al costo di autenticazione della carta di credito o cosiddetto costo “token-based”)<sup>9</sup>.

---

<sup>7</sup> La Commissione ricorda che viene considerata impresa ogni entità che esercita un'attività economica e che offre beni e servizi in un mercato. È la natura dell'attività, non lo status giuridico o le modalità di finanziamento che sostanzia l'esistenza di un'impresa. Ne deriva che la classificazione dell'ente che svolge attività economica ai sensi del diritto nazionale è ininfluente ed è ininfluente anche la circostanza che il soggetto non persegua scopo di lucro (art. 107, TFUE).

<sup>8</sup> <https://stripe.com/it>. Il sistema è già utilizzato da Kickstarter, la più grande piattaforma di crowdfunding a livello mondiale.

<sup>9</sup> I costi segnalati si riferiscono all'utilizzo di carte di credito del circuito VISA e MASTERCARD. Amex e altre carte di pagamento europee possono prevedere commissioni più alte che non sono controllabili dal sistema Stripe.

Il Comune di Milano, avvalendosi della collaborazione del soggetto gestore della piattaforma, s’impegna a dare assistenza tecnica e accompagnamento ai proponenti per tutta la durata della campagna di crowdfunding garantendo massima visibilità ai progetti e totale trasparenza delle procedure di finanziamento.

## **11. Impegni da parte dei “proponenti”**

I proponenti s’impegnano a promuovere il progetto selezionato e pubblicato sulla piattaforma presso i propri network e presso una platea il più possibile allargata di potenziali sostenitori e finanziatori.

Sono a carico dei proponenti i costi di realizzazione dei materiali utili alla pubblicazione on line delle proposte, tra cui il video di presentazione del progetto, da produrre in base alle “Linee guida per la pubblicazione online dei progetti” (Allegato A) definite dal soggetto gestore della piattaforma in accordo con l’Amministrazione.

In caso di raggiungimento o superamento del traguardo prefissato – che darà diritto al contributo da parte del Comune di Milano per la restante parte non coperta – i proponenti si impegnano a “ricompensare” i donatori in base a modalità che verranno indicate nella proposta progettuale (come meglio specificato al punto 6 dell’Avviso “Requisiti dei progetti”).

In caso di aggiudicazione del contributo economico erogato dal Comune di Milano, i titolari del progetto s’impegnano a rendicontare in base a criteri dettati dall’Amministrazione tutte le spese relative alla realizzazione del progetto, compresa la quota parte del finanziamento raccolta mediante le donazioni online.

In caso di accettazione del contributo economico da parte del Comune di Milano e per tutto il periodo di fruizione dello stesso, i proponenti si impegnano a dare visibilità al brand del Comune di Milano ai fini della comunicazione e disseminazione del progetto (online e offline) in tutte le sue fasi.

I proponenti che raggiungeranno l’obiettivo di raccolta prefissato (traguardo), con o senza il contributo del Comune di Milano (come meglio specificato al punto 7 del presente Avviso “Donazioni e contributi”) s’impegnano a fornire aggiornamenti e adeguata documentazione delle diverse fasi di implementazione del progetto, allo scopo di informare i cittadini e i sostenitori circa il suo andamento e i risultati raggiunti, pena la revoca del contributo da parte dell’Amministrazione.

## **12. Modalità di partecipazione all’Avviso**

Per partecipare all’Avviso i soggetti interessati dovranno utilizzare esclusivamente, pena l’esclusione, la modulistica pubblicata sul sito del Comune di Milano – <https://www.comune.milano.it> – nella sezione “Bandi e Avvisi di gara” > “Bandi aperti” > “Avvisi”, composta dall’**Allegato 1 “Domanda di partecipazione”** e da altri 2 Allegati all’Avviso elencati di seguito:

- **Allegato 2: Modello di presentazione della proposta progettuale**
- **Allegato 3: Quadro economico**

Attraverso gli Uffici competenti il Comune di Milano potrà richiedere ulteriori chiarimenti o precisazioni, qualora si presentasse la necessità.

La domanda di partecipazione debitamente compilata, firmata dal legale rappresentante dell’ente proponente e corredata degli allegati all’Avviso di cui sopra, dovrà essere inviata entro e non oltre le ore 00.00 del giorno il 31/12/2015, in base alle seguenti modalità alternative:

- tramite posta certificata (PEC) all’indirizzo: [PLO.banditi@postacert.comune.milano.it](mailto:PLO.banditi@postacert.comune.milano.it)

- tramite servizio postale o similari, o con consegna a mano, in busta chiusa e sigillata. In questo caso, le domande dovranno essere indirizzate all'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università, via Dogana 2, 20123 Milano (Scala A, 1° piano).

In caso di invio a mezzo di servizio postale non farà fede la data del timbro postale, ma esclusivamente la data riportata dal timbro dell'Ufficio Protocollo della Direzione Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università.

In caso di consegna a mano, questa dovrà avvenire negli orari di apertura al pubblico dell'Ufficio: da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali.

Le domande pervenute oltre tale scadenza saranno considerate non ammissibili.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi altra motivazione, la Domanda di partecipazione non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo di destinazione.

Sulla busta dovranno essere riportati, oltre ai riferimenti del proponente, la dicitura: "Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti innovativi ad alto impatto sociale nel campo della cura e dell'assistenza a categorie fragili di popolazione, dell'accessibilità e della connettività urbana, della qualità di vita dei cittadini, da finanziare mediante l'iniziativa sperimentale di crowdfunding promossa dal Comune di Milano".

Per informazioni o chiarimenti sull'Avviso è possibile contattare il Servizio Smart City in orari di ufficio allo 02-884.50202 oppure 02-884.66799.

### 13. Idoneità della "Domanda di partecipazione"

Gli Uffici competenti del Comune di Milano verificheranno la regolarità formale delle domande di partecipazione pervenute entro la scadenza prevista.

Le domande che risulteranno idonee ai fini della partecipazione all'Avviso saranno trasmesse ad una Commissione di valutazione appositamente costituita e nominata con determina del Direttore di Settore.

La Commissione potrà essere composta da membri interni all'Amministrazione e/o da membri esterni di comprovata esperienza nel settore.

### 14. Criteri di valutazione dei progetti

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

	<b>Criteri</b>		<b>Sotto-criteri</b>	<b>MAX Punteggi per sotto-criterio</b>	<b>MAX Punteggio per criterio</b>
1	Qualità e coerenza strategica del progetto	1.a	Coerenza tra il problema individuato e la soluzione proposta: coerenza tra gli obiettivi perseguiti dal progetto, gli strumenti messi in campo e le diverse fasi di realizzazione.	5	5



2	Impatti	2.a	Capacità del progetto di soddisfare gli obiettivi di interesse pubblico previsti dall' Avviso (richiamati al punto 4 dell' Avviso).	5	10
		2.b	Capacità del progetto di prefigurare impatti sociali rilevanti sugli individui e/o sui gruppi di destinatari delle azioni proposte, e più in generale sulla città di Milano (eventualmente anche sul suo intorno metropolitano).	5	
3	Innovazione	3.a	Innovatività della proposta: capacità della proposta di raccogliere nuove sfide sociali e di rilevare bisogni emergenti o in parte inespressi.	5	10
		3.b	Capacità della proposta di offrire soluzioni nuove ai problemi individuati e di promuovere cambiamenti nell' agire dei soggetti e delle istituzioni.	5	
4	Qualità del team proponente	4.a	Esperienza negli ambiti di intervento oggetto delle proposte (richiamati al punto 4 dell' Avviso).	5	10
		4.b	Capacità organizzativa e capacità di networking del team proponente.	5	
5	Capacità e sostenibilità economica del progetto	5.a	Coerenza del quadro economico del progetto rispetto agli obiettivi, alle azioni previste e al cronoprogramma.	10	20
		5.b	Capacità del progetto di autosostenersi, una volta esaurito il finanziamento ottenuto mediante l' iniziativa di crowdfunding civico del Comune di Milano.	10	
6	Adattabilità del progetto alla campagna di crowdfunding online	6.a	Chiarezza degli obiettivi e immediatezza nel modo di descrivere e comunicare i contenuti e gli aspetti innovativi della proposta progettuale; adeguatezza del sistema di ricompense previste per i donatori.	5	5
<b>TOT</b>				<b>60</b>	<b>60</b>

Il massimo del punteggio attribuibile ai progetti è di **60 punti**.

Saranno ammessi alla graduatoria di merito i progetti che raggiungeranno un punteggio complessivo di almeno **42 punti**;

### 15. Approvazione della graduatoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del presente Avviso la Commissione di valutazione, a proprio insindacabile giudizio, selezionerà i **progetti ammissibili** all' iniziativa di crowdfunding del Comune di Milano, pubblicando la graduatoria con i relativi punteggi.

La graduatoria sarà approvata con Determina dirigenziale e sarà pubblicata sul sito del Comune di Milano – <https://www.comune.milano.it> – nella sezione “Bandi e Avvisi di gara” > “Esiti”.

### 16. Pubblicazione dei progetti sulla piattaforma di crowdfunding

I progetti ammissibili potranno essere pubblicati nella sezione dedicata al crowdfunding del Comune di Milano della piattaforma EPPELA in base alla loro posizione nella graduatoria di merito, in ordine decrescente e fino a esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione dall' Amministrazione (come meglio specificato al punto 8 del presente Avviso).

I progetti che riceveranno il punteggio più alto in graduatoria saranno i primi ad essere pubblicati sulla piattaforma con deadline sincronizzata (primo ciclo) e rimarranno online per un periodo non prorogabile di **40 giorni consecutivi**.

A conclusione del primo ciclo della campagna saranno finanziati i soli progetti che avranno raccolto almeno il 50% del costo complessivo del progetto (traguardo), come meglio specificato al punto 7 dell'Avviso.

Mediante le risorse che si dovessero liberare in tale fase il Comune di Milano provvederà a comunicare l'ammissibilità alla pubblicazione sulla piattaforma EPPELA di ulteriori progetti, seguendo l'ordine della graduatoria, e fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

In caso di parità di punteggio di più progetti in corrispondenza dell'ultima posizione utile ai fini della pubblicazione sulla piattaforma sarà favorito il progetto che abbia ottenuto un punteggio più alto rispetto al criterio di valutazione n. 5 "Capacità e sostenibilità economica del progetto", meglio descritto al punto 14 dell'Avviso.

I proponenti dei progetti ammessi alla pubblicazione sulla piattaforma riceveranno via posta certificata una "comunicazione di ammissibilità alla pubblicazione sulla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano";

Entro il termine di 5 giorni solari dalla data di notifica della comunicazione succitata, i soggetti beneficiari dovranno comunicare la propria disponibilità alla pubblicazione del progetto, dichiarandosi altresì disponibili a predisporre i materiali utili alla pubblicazione del progetto sulla piattaforma in base alle "Linee guida alla pubblicazione" allegate all'Avviso, secondo una tempistica da concordare con ANTEPRIMA srl e in ogni caso entro e non oltre 20 giorni solari dalla data di notifica della "comunicazione di ammissibilità alla pubblicazione sulla piattaforma di crowdfunding messa a disposizione dal Comune di Milano".

#### **17. Concessione del contributo da parte del Comune di Milano e verifiche intermedie**

Una volta conclusa la campagna di crowdfunding, i progetti che avranno raccolto almeno il 50% del valore complessivo del progetto (traguardo) riceveranno via posta certificata una comunicazione di "ammissibilità al contributo" da parte del Comune di Milano.

I riceventi dovranno rispondere alla suddetta comunicazione entro 10 giorni solari dalla data di notifica della comunicazione, sempre via posta certificata, per "accettazione del contributo".

Contestualmente alla accettazione del contributo, i proponenti dovranno comunicare la data di avvio del progetto, qualora questa si discosti dalla data di avvio indicata nel "Modello di presentazione della proposta progettuale" (Allegato 2 all'Avviso). In caso non venga comunicata alcuna variazione, farà fede la data di inizio progetto "presunta", indicata nel Modello succitato e ritenuta valida dall'Amministrazione ai fini della rendicontazione e delle verifiche sullo stato di avanzamento del progetto.

Il contributo concesso dal Comune di Milano a titolo di co-finanziamento (come meglio specificato al punto 7 del presente Avviso) sarà erogato agli aventi diritto in due tranches così modulate:

<b>Tranche</b>	<b>Importo</b>	<b>Tempi di erogazione</b>
I	50% del contributo concesso dal Comune di Milano a titolo di co- finanziamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• a seguito di verifica intermedia positiva sull'avvio del progetto e di rendicontazione di almeno il 50% del finanziamento ottenuto mediante la raccolta di donazioni online ed erogato direttamente dalla piattaforma EPPELA;</li><li>• alla rendicontazione (da effettuarsi in base alle "Linee guida alla rendicontazione" allegate all'Avviso) andrà allegata una "Relazione intermedia" descrittiva dello stato di avanzamento del progetto e dei risultati ottenuti.</li></ul>

II	<b>50%</b> del contributo concesso dal Comune di Milano a titolo di co- finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> <li>• a seguito di verifica finale positiva sugli esiti del progetto e di rendicontazione finale delle spese sostenute (sia mediante le donazioni ottenute con il crowdfunding, che mediante il contributo erogato dal Comune di Milano a titolo di co-finanziamento, come descritto dalle “Linee guida alla rendicontazione” allegate all’Avviso);</li> <li>• alla rendicontazione andrà allegata una “Relazione finale” descrittiva della messa a regime del progetto e dei primi esiti valutabili.</li> </ul>
----	---	---

Le due tranches di finanziamento saranno erogate solo in caso di esito positivo delle verifiche effettuate dall’Amministrazione, che si riserva la facoltà di sospendere il contributo qualora ravvisasse irregolarità o inadempienze rispetto a quanto dichiarato.

### **18. Revoca totale o parziale del contributo del Comune di Milano e rinunce**

Il Comune di Milano si riserva la possibilità di revocare il contributo riconosciuto al beneficiario a titolo di co-finanziamento, in misura parziale o totale a seconda che il beneficiario abbia realizzato o meno il progetto o parte di esso. Per “realizzazione” devono intendersi congiuntamente l’attuazione degli interventi previsti e il sostenimento delle relative spese, opportunamente rendicontate.

In particolare, l’Amministrazione ha facoltà di revocare il contributo in misura totale nei seguenti casi:

- qualora il beneficiario non faccia pervenire al Comune di Milano la dichiarazione di “accettazione del contributo” entro 10 giorni solari dall’avvenuta “comunicazione di ammissibilità al contributo” (come meglio specificato al punto 17 dell’Avviso);
- qualora il beneficiario non adempia a quanto previsto e accettato mediante la risposta alla comunicazione di “accettazione del contributo” (meglio chiarito al punto 17 dell’Avviso);
- qualora il beneficiario non adempia agli impegni indicati al punto 11 del presente Avviso “Impegni da parte dei proponenti”;
- qualora si riscontri la mancata realizzazione o la realizzazione gravemente difforme del progetto;
- qualora risultino variazioni nei requisiti di ammissibilità dei soggetti non tempestivamente comunicate al Comune di Milano;
- qualora si riscontri un ritardo nell’avvio delle attività previste dal progetto di oltre 6 mesi dalla “data di avvio del progetto” indicata in sede di Domanda di partecipazione nel “Modello di presentazione della proposta progettuale” (All. 2 all’Avviso) ovvero rimodulata e opportunamente comunicata contestualmente all’accettazione del contributo (come meglio specificato al punto 17 dell’Avviso “Concessione del contributo da parte del Comune di Milano e verifiche intermedie”);
- qualora vi sia grave inosservanza degli obblighi previsti dalla normativa vigente applicabile.

Revoca parziale del contributo da parte dell’Amministrazione potrà avvenire nei seguenti casi:

- qualora si accerti in fase di verifica della rendicontazione delle spese la presenza di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili;
- qualora le spese sostenute e rendicontate risultano inferiori ai costi totali esposti nel quadro economico originario oppure successivamente rimodulati in base ai criteri e alla tempistica indicati nell’Allegato B “Linee guida alla rendicontazione”;

- qualora si accertino in fase di verifica della Relazione intermedia e della Relazione finale di progetto incoerenze rispetto agli obiettivi dichiarati, che non siano adeguatamente motivate;
- qualora si verifichi la mancata produzione della rendicontazione finale entro sei mesi dalla data di conclusione del progetto.

L'eventuale rinuncia al contributo del Comune di Milano da parte del beneficiario dovrà essere notificata tempestivamente a mezzo di posta certificata tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo: [PLO.banditi@postacert.comune.milano.it](mailto:PLO.banditi@postacert.comune.milano.it)

In caso di rinuncia, che dovrà essere giustificata da gravi e fondati motivi, la parte del contributo eventualmente già trasferita al beneficiario che non fosse stata spesa e opportunamente rendicontata, dovrà essere restituita dal beneficiario al Comune di Milano.

### 19. Responsabilità inerente al rilascio di dichiarazioni

La sottoscrizione delle dichiarazioni contenute nella “Domanda di partecipazione” all’Avviso da parte dei legali rappresentanti o di persona fisica non è soggetta ad autenticazione, purché venga allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000.

Responsabile del procedimento riguardante il bando in oggetto è il Direttore Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università, dott. Renato Galliano.

### 20. Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs: 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla selezione sono trattati dal Comune di Milano esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al presente Avviso.

Il titolare del trattamento è il Comune di Milano - Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Renato Galliano, Direttore Centrale Politiche del Lavoro, Sviluppo Economico e Università

### 21. Allegati all’Avviso

- **Allegato 1:** “Domanda di partecipazione”
- **Allegato 2:** “Modello di presentazione della proposta progettuale”
- **Allegato 3:** “Quadro economico del progetto”

**LA DOMANDA VA PRESENTATA SULLA BASE DEI 3 DOCUMENTI SOPRACITATI**

- **Allegato A:** “Linee guida alla pubblicazione dei progetti”
- **Allegato B:** “Linee guida alla rendicontazione”

DOTT. RENATO GALLIANO  
DIRETTORE CENTRALE POLITICHE DEL LAVORO,  
SVILUPPO ECONOMICO E UNIVERSITÀ

DOTT. MAURIZIO MINOIA  
DIRETTORE CENTRALE POLITICHE SOCIALI  
E CULTURA DELLA SALUTE